



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Formazione ed orientamento professionale

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020
PIANO OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO ABRUZZO 2017-2019
OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

Intervento 6

"Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S."

Linea 1 "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro"

RETTIFICA ARTT. 4 e 5 dell'AVVISO

approvato con D.D. n. 85/DPG009 del 08/05/2018.

Articolo 4) Chi sono i destinatari delle attività formative?

1. Sono destinatari tutti gli individui che, all'avvio delle attività formative, si trovino in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs.vo n. 148/2015.
2. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett. a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lett. b), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 5) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. I progetti formativi finanziabili sono tutti quelli già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi autorizzati, o comunque afferenti a profili professionali o singole competenze ricompresi nel vigente Repertorio regionale.
2. In particolare, possono essere finanziati percorsi formativi che:
 - a. siano già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati, al momento della presentazione della candidatura;
ovvero
 - b. prevedano il conseguimento di qualifiche o profili professionali ovvero competenze,

¹ L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione continua" è scaricabile al seguente link:
<http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/accreditamento-organismi-di-formazione/sedi-formative-accreditate-e-autorizzate/>

ricompresi alla data di presentazione della candidatura, nel Repertorio regionale, approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, i cui percorsi formativi non risultino ancora autorizzati; in tal caso, la procedura di autorizzazione dei corsi è quella approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., cui si rimanda, e, in esito alla stessa, il percorso formativo è automaticamente inserito nel predetto Catalogo.

3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, che viene aggiornata tempestivamente sulla base delle richieste di integrazione che man mano pervengono alla Regione Abruzzo.
4. I percorsi formativi di cui ai precedenti commi 1 e 2, in ogni caso, devono rispondere a strategie di riqualificazione professionale dei lavoratori di cui all'art. 4, affinché, attraverso il potenziamento delle competenze possedute o il conseguimento di nuove capacità, possano avviarsi verso una nuova collocazione nel mercato del lavoro.
5. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
6. I percorsi formativi finanziabili possono prevedere il conseguimento di una Qualifica professionale o di un Attestato di competenze. Nel primo caso sono finanziabili esclusivamente percorsi di durata pari a 400 ore. Nel secondo caso la durata del corso è variabile e comunque inferiore alle quattrocento ore.
7. Ciascun O.d.F. può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
8. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 8 allievi e massimo di 15; le attività formative devono essere avviate successivamente alla presentazione della candidatura e concludersi entro i 5 mesi successivi all'avvio.
9. I docenti che l'O.d.F. intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso dei requisiti di cui alle Fasce A o B della Circolare 2/2009 del MLPS². I curricula dei docenti e del tutor didattico (Fascia C) impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo, anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.
10. Al termine della formazione, il Soggetto erogatore deve rilasciare un Attestato di qualifica o un Attestato di competenze³ per singolo lavoratore formato.

² **Fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

³ L'attestato di competenze è previsto nei casi in cui il corso non sia finalizzato al conseguimento di qualifica.